



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 459/2024/com del 31/07/2024

OGGETTO: PSRN 2014-2020 – DOMANDA DI SOSTEGNO N. 54250347165 - MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI; SOTTOMISURA 4.3 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA, COMPRESI L'ACCESSO AI TERRENI AGRICOLI E FORESTALI, LA RICOMPOSIZIONE E IL MIGLIORAMENTO FONDARIO, L'APPROVVIGIONAMENTO E IL RISPARMIO DI ENERGIA E RISORSE IDRICHE; TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.3.1 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE. ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE CONSORTILE E DEI RELATIVI SISTEMI IRRIGUI: 2° STRALCIO FUNZIONALE: TOMBAMENTO DEL CANALE IRRIGUO DENOMINATO SESSO UBICATO NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA” – C.P. 076/17/02 – CUP G85B17000940001 – CIG 8002592BD2 – STATO DI AVANZAMENTO LAVORI FINALE – (N.6) ADOTTATO AI SENSI DELL'ART.26 DEL D.L. 50/2022 E RATIFICA E APPROVAZIONE DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO DI CUI AL COMMA 6-QUATER DELL'ART.26 DEL DL 50/2022, PER LE LAVORAZIONI ESEGUITE E CONTABILIZZATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI OVVERO ANNOTATE, SOTTO LA RESPONSABILITÀ DELLO STESSO, NEL LIBRETTO DELLE MISURE N°7 DAL 01 GENNAIO 2024 AL 15 MAGGIO 2024.

L'anno 2024 il giorno 31 del mese di Luglio si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Catellani Lorenzo	Presidente	Presente
2.	Franceschini Ugo	Vice Presidente	Presente
3.	Notari Alberto	Vice Presidente	Assente
4.	Bolondi Mauro	Consigliere	Assente
5.	Bottura Mario	Consigliere	Presente in video

Per il Collegio dei Revisori sono presenti:

- Dott. Fantini Valerio – Revisore Effettivo
- Dott. Guido Prati – Revisore Effettivo - presente in video conferenza

Sono inoltre presenti, la Direttrice Amministrativa, Dott.ssa Federica Rinaldi, che assume le funzioni di segretario verbalizzante, il Direttore Generale Avv. Domenico Turazza.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 10 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Premesso che:
 - Il D.L. 50/2022, art.26, comma 6-bis, così come inserito dall'art. 1, comma 458, lett. b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197, prescrive che:

*“Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal **1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024** è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.*
 - *I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella **misura del 90 per cento** nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso*

*intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per **l'anno 2023 e l'anno 2024** le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione per l'anno 2023 ed entro il 31 gennaio 2024 per l'anno 2024, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto”.*

- Il comma 6-quater del DL 50/2022, art.26, così come inserito dall'art. 1, comma 458, lett. b) della legge 29 dicembre 2022, n. 197 a decorrere dal 01/01/2023 e, successivamente, così modificato dall'art.11, comma 1, lett. b) del D.L. 22/06/2023, n.75, convertito, con modificazioni dalla L.10/08/2023, n.112 e dall'art.1, comma 304, lett. c) della l. 30/12/2023 n.213, a decorrere dal 01/01/2024 riporta che “Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 500 milioni per l'anno 2024 e di 100 milioni per l'anno 2025, che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tale richieste il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione”.

- La Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2283 del 22/12/2023, ha approvato, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia- Romagna, l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2024, ai sensi del comma 13 dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
- In data 28/06/2024, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art.26 del D.L.50/2022 è stato emesso lo Stato di Avanzamento Lavori Finale (n.6) comprensivo degli adeguamenti dei prezzi contrattuali ai sensi di quanto disposto dal citato D.L.50/2022, a firma del Direttore dei Lavori Ing. Matteo Giovanardi e del Responsabile Unico del Procedimento ing. Pietro Torri;
- In data 28/06/2024 è stato sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento il Certificato di Pagamento n.7.bis relativo allo Stato di Avanzamento Lavori Finale (n.6);
- Visto:
 - il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 28/02/2024 che disciplina le modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle stazioni appaltanti e delle condizioni di accesso per l'anno 2024 al Fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26, comma 6 -quater del decreto-legge n. 50 del 17 maggio istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - Nel caso specifico il Decreto reca le modalità di richiesta di accesso al Fondo, di cui al comma 6-quater dell'art.26 del DL 50/2022, e trova applicazione con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024.
- Considerato che:
 - l'art.3 del soprarichiamato Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 28/02/2024 stabilisce che le stazioni appaltanti chiedono l'accesso alle risorse del Fondo con istanza presentata telematicamente alla Direzione generale per l'edilizia

statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero, entro il 31 gennaio 2025;

- Tale articolo indica, inoltre, come SECONDA finestra temporale per la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo, il periodo dal 1° LUGLIO 2024 al 31 LUGLIO 2024.
- In ottemperanza alle modalità stabilite dal suddetto art.3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 28/02/2024, è stato redatto, a firma del direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento, il "Prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali" inerente le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 01/01/2024 al 15/06/2024.
- Tale maggiore importo è risultato pari a € 116.141,28 più IVA di legge per un totale di € 141.692,37.
- Ai sensi dell'art. 6-bis del DL 50/2022, i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono stati calcolati nella misura del 90 per cento e pertanto il maggiore importo ridotto del 10 per cento indicato al punto precedente è pari a € 104.527,15 più IVA di legge per un totale di 127.523,13 euro;
- Il Consorzio di Bonifica il Consorzio, in qualità di stazione appaltante, ad oggi non dispone di:
 - Risorse per imprevisti utilizzabili contenute nel q.e. di progetto;
 - ulteriori somme a disposizione stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
 - Somme derivanti da ribassi d'asta;
 - Somme disponibili relative ad altri interventi ultimati per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 50 del 2022;

- Tutto ciò premesso e considerato;

d e l i b e r a

- le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di approvare il Certificato di pagamento n.7 bis relativo al Stato dei Lavori Finale (6°) comprensivo degli adeguamenti dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art.26 del D.L. 50/2022 per un importo al netto dell'IVA di legge pari a euro € 116.141,28;
- di ratificare ed approvare l'avvenuta presentazione in data 25/07/2024, nella SECONDA finestra temporale prevista all'art.3 comma 4 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 28/02/2024, istanza di accesso al Fondo richiamato al comma 6-quater dell'art.26 del DL 50/2022 per l'importo di € 104.527,15 più IVA di legge per un totale di € 127.523,13 euro.

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Federica Rinaldi)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Lorenzo Catellani)

firmato digitalmente